



## *Il Presidente della Regione*

**Oggetto:** L.R. n.68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Cupello (CH) – Elenco n. 13 rettificato il 06/09/2022.

**VISTI:**

- la legge 1766/1927, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;
- il D.P.R. n. 616/77;
- la L.R. n. 25/88;
- la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 47/2022;
- la legge 168/2017.

**DATO ATTO** che con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/572 del 06 settembre 2022 il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Cupello (CH).

**VISTO** l'allegato "A" elenco n. 13 rettificato il 06/09/2022 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, dal quale si evincono le ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Cupello (CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone.

**CONSIDERATO** che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 13 rettificato il 06/09/2022 sopra richiamato.

**VISTA:**

- la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2009 che al punto 2 delibera di dare atto che ai provvedimenti relativi alla legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determina del Dirigente del Servizio Foreste e Parchi, della Direzione Agricoltura.

**VISTO**, in particolare, l'art. 3 comma 6 della L. n. 168/2018 e l'art. 2, comma 5 della L.R. n. 47/2022 (vincolo paesaggistico).

**CONSIDERATO:**

- che a seguito della entrata in vigore delle L.R. n. 47/2022 (*Conferimento ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di legittimazione degli usi civici*) il Comune di Cupello non ha prodotto – ad oggi – la documentazione di cui all’art. 8, comma 1 della stessa legge;
- che per effetto del successivo comma 2 del richiamato art. 8, le funzioni amministrative in materia di legittimazione degli usi civici restano in capo all'amministrazione regionale.

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per concedere l’istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle ditte di cui al più volte citato allegato “A” elenco n. 13 rettificato il 06/09/2022;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

### **DECRETA**

- 1)** sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Cupello (CH) a favore di n. 10 ditte, indicata nell’allegato “A” elenco n. 13 rettificato il 06/09/2022, formato da n.2 facciate allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD021/572 del 06/09/2022, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2)** è fatto obbligo al Comune di Cupello (CH), in qualità di ente esponenziale gestore dei beni gravati da diritti di uso civico con amministrazione separata ai sensi del comma 4 dell’art. 2 della L. 168/2017, riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel citato allegato “A”, elenco n. 13 rettificato il 06/09/2022, nonché di accordare contestualmente l’affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3)** il Comune è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell’art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4)** è fatto obbligo al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell’attuazione del presente decreto ai sensi dell’art. 5 della L.R. n.3/98;
- 5)** la validità ed efficacia del presente Decreto di legittimazione è espressamente condizionata all’avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall’espletamento delle necessarie formalità di intestazione;
- 6)** al Comune è fatto obbligo, di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Agricoltura – Servizio Foreste e Parchi - Ufficio Usi Civici e Demanio, formale comunicazione in ordine all’avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
- 7)** di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste e Parchi, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti;

**8)** di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente Decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione, verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Agricoltura, Servizio Foreste e Parchi, Ufficio Usi Civici e Tratturi, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso Decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
*Dott. For. Sabatino Belmaggio*  
Firmato digitalmente

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO  
*Dott.ssa Elena SICO*  
Firma digitalmente

IL COMPONENTE LA GIUNTA  
*Emanuele IMPPRUDENTE*  
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
*dott. Marco MARSILIO*  
Firmato digitalmente